



Grazie Presidente,

il provvedimento che ci accingiamo a votare contiene molti elementi che giudico positivamente, ma anche alcuni che mi lasciano perplesso.

Mi riferisco, in particolare, all'art.14 (Lotta ai ritardi nei pagamenti), relativamente al quale, per brevità, mi rifaccio all'intervento del collega Gottardo, a all'art.16, relativo ai Principi e criteri direttivi per l'attuazione della Direttiva Europea sulla protezione degli animali utilizzati ai fini scientifici.

Il 2012 poteva essere l'anno decisivo per i cambiamenti legislativi che normano l'uso degli animali in ambito sperimentale, che nel nostro paese sono oltre 850.000 all'anno, in oltre 600 laboratori pubblici e privati.

Il 2012 poteva essere l'occasione storica per una scienza sicura e con sempre meno animali utilizzati.

La sperimentazione animale è una pratica sempre più osteggiata sia dalla parte scientifica che dall'opinione pubblica.

Desidero manifestare tutta la delusione mia personale e quella dei colleghi del Gruppo PDL – Diritti Animali, per la soppressione delle lettere g) e h) dell'art.16.

Per quanto riguarda il punto g), un rigido sistema di controlli è l'unica via per rispettare il principio della trasparenza e non permettere che vengano compiute irregolarità nelle procedure e nelle norme di stabulazione, inutile autorizzare una struttura o un progetto senza poi avere un sistema ispettivo che ciclicamente verifichi la correttezza dei dati comunicati e il benessere degli animali utilizzati.

Per quanto riguarda il punto h), uno strumento quale la Banca Dati telematica, rappresenterebbe un punto di riferimento oggettivo che ottimizzerebbe le procedure di controllo su piano nazionale, evitando che vengano ripetuti esperimenti analoghi, risparmiando migliaia di animali, e quindi la vita di esseri viventi senzienti, e fondi, evitando inutili ripetizioni.

Per queste ragioni annuncio il mio voto di astensione.

Grazie

Roma, 2 febbraio 2012

On. Gianni Mancuso